



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Radici del futuro: percorsi di conoscenza, partecipazione e sostenibilità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Radici del futuro: percorsi di conoscenza, partecipazione e sostenibilità” ha come finalità principale il rafforzamento e l’innovazione dei servizi bibliotecari, museali e teatrali dell’Ateneo, con particolare attenzione allo sviluppo di attività di public engagement e alla valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico e umano dell’Università Sapienza e della città di Roma.

In coerenza con il programma Sapienza “Intersezioni sapienti: l’intreccio del patrimonio bibliografico, documentario, museale e teatrale di Sapienza per una cittadinanza più consapevole e partecipe”, il progetto promuove azioni di sensibilizzazione, formazione e partecipazione attiva sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e umano della Capitale. In questo quadro, saranno promosse iniziative volte a diffondere buone pratiche legate alla conservazione, all’accessibilità e alla trasmissione del patrimonio culturale in chiave inclusiva e sostenibile.

Il coinvolgimento diretto dei giovani volontari rappresenta uno degli assi strategici del progetto: essi saranno protagonisti nella creazione e nella gestione di percorsi di valorizzazione degli oggetti culturali, fisici e digitali, appartenenti al patrimonio della Sapienza. Le attività saranno pensate per coinvolgere non solo la comunità accademica, con un focus particolare sugli studenti, ma anche le cittadine e i cittadini che vivono, studiano o lavorano nel territorio di Roma e del Lazio.

I volontari collaboreranno attivamente alla preparazione delle iniziative culturali, contribuendo a migliorare la qualità, la flessibilità e l’impatto dei servizi offerti dalle biblioteche, dai musei e dal teatro universitario. Il loro apporto sarà cruciale per ampliare la platea di utenti e stimolare nuove forme di fruizione partecipata del patrimonio.

Il progetto si inserisce nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU, in particolare: Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, promuovendo un’educazione equa, inclusiva e orientata alla crescita culturale; Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili, contribuendo alla costruzione di spazi urbani più inclusivi, accessibili e rispettosi del patrimonio culturale.

Attraverso percorsi informativi e formativi progettati ad hoc, il patrimonio Sapienza sarà interpretato come parte integrante del più ampio patrimonio culturale della città di Roma. Le biblioteche, i musei, gli archivi e il Nuovo Teatro Ateneo diventeranno così spazi di apprendimento aperti, luoghi di incontro e di scambio intergenerazionale e interculturale, dove gli utenti potranno esplorare liberamente i contenuti e le opportunità di approfondimento offerte.

Elemento centrale del progetto è l'ascolto attivo delle esigenze degli utenti, con particolare attenzione ai giovani e al loro vissuto quotidiano nei contesti educativi e lavorativi. L'esperienza utente (user experience) sarà posta al centro della progettazione delle attività, che comprenderanno: percorsi di information literacy, ricerche bibliografiche assistite, laboratori museali e didattici, supporto alla valutazione della ricerca, oltre a momenti di confronto e apertura al territorio.

La partecipazione attiva dei volontari contribuirà anche a raccogliere idee e proposte per il miglioramento continuo degli spazi e dei servizi culturali, alimentando un senso diffuso di appartenenza al patrimonio comune e favorendo la frequentazione consapevole delle istituzioni culturali da parte delle giovani generazioni.

In definitiva, il progetto mira ad attivare processi di arricchimento culturale diffuso, a rafforzare la consapevolezza ambientale e sociale e a promuovere l'importanza della tutela del patrimonio come leva per la coesione, la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

Il sistema integrato di biblioteche, musei e teatro dell'Ateneo si propone di valorizzare e potenziare i propri servizi, promuovere il patrimonio culturale e scientifico dell'università e della città di Roma, favorire il public engagement e l'inclusione sociale, e sviluppare una rete di attività formative, informative e partecipative rivolte a un'utenza ampia e diversificata, sia accademica che non accademica.

Tale obiettivo si articola nei seguenti **obiettivi specifici**:

Potenziamento dei servizi e cura della comunicazione

Garantire servizi bibliotecari, museali e teatrali accessibili, inclusivi e di qualità, rafforzando la comunicazione fisica e digitale per coinvolgere l'intera comunità accademica e non.

Riordino, descrizione, digitalizzazione e valorizzazione delle collezioni

Rendere fruibile il patrimonio documentario, museale e teatrale attraverso attività conformi agli standard, incrementando l'accessibilità sia in sede che a distanza.

Organizzazione di eventi culturali e scientifici, fisici e digitali

Promuovere la fruizione attiva del patrimonio mediante eventi, laboratori, seminari e mostre, attivando percorsi di mediazione culturale e public engagement.

Formazione, partecipazione e cittadinanza attiva

Sostenere l'educazione permanente, la cultura informativa e l'esperienza attiva dei cittadini, soprattutto i giovani, attraverso percorsi formativi e di orientamento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, adeguatamente formati, saranno impiegati in attività specifiche ovvero:

- Estensione e rafforzamento dei servizi di accoglienza, reference e prestito.
- Ampliamento degli orari di apertura.
- Potenziamento dei canali di comunicazione digitale, social e istituzionale.
- Campagne per superare il divario digitale, inclusa formazione su competenze information literacy e temi legati all'intelligenza artificiale
- Iniziative interculturali, inclusive e accessibili.
- Collaborazione con il Nuovo Teatro Ateneo per eventi e attività integrate.
- Inventariazione, catalogazione, riordino e descrizione di fondi librari, archivistici, museali e teatrali
- Preparazione e digitalizzazione di materiali, con predisposizione di metadati per la fruizione online.
- Progettazione e realizzazione di eventi, laboratori, seminari e mostre, in presenza e online.
- Percorsi tematici e narrativi negli spazi culturali.
- Promozione del teatro universitario come spazio di sperimentazione e dialogo sociale.
- Iniziative di public engagement e Terza Missione rivolte a studenti e comunità.
- Percorsi formativi e laboratori PCTO per studenti delle scuole secondarie.
- Azioni di orientamento e job placement nel settore culturale.
- Strumenti di raccolta feedback (customer satisfaction, focus group) per migliorare i servizi.

Le attività dei volontari saranno svolte in presenza fatta salva la possibilità di realizzare parte delle attività "da remoto". L'attività "da remoto" verrà utilizzata prevalentemente durante i giorni di chiusura delle sedi qualora superiori ad un terzo dei giorni di permesso dei volontari e non supererà comunque la soglia prevista dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

L'attestato delle competenze sarà sottoscritto da Sapienza Università di Roma (ente titolare proponente il progetto) e verrà rilasciato dagli operatori ai volontari che completano il periodo del SCU o che ne abbiano svolto almeno il 75%. Detto attestato spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili. In caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorché il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta dell'operatore volontario, attesterà il solo svolgimento della formazione stessa, senza rilasciare attestato o certificazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede	Sede	Indirizzo	Comune	N. vol
209849	Dipartimento di medicina molecolare_biblio e museo	Viale dell'Università 34, 00185	ROMA	1
209857	Biblioteca del Dipartimento di Fisica	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	1
209873	Biblioteca "M.Costa" - Polo di Latina	Viale Ventiquattro Maggio 7, 04100	LATINA	1
209877	Biblioteca Ludovico Quaroni - Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA)	Via Flaminia 72, 00196	ROMA	1
209882	Complesso Marco Polo	Circonvallazione Tiburtina 4, 00185	ROMA	1
209885	Biblioteca Ernesto Valentini - Facoltà di Medicina e Psicologia	Via dei Marsi 78, 00185	ROMA	1
209896	Biblioteca di Storia Disegno e Restauro dell'architettura	Piazza Borghese 9, 00186	ROMA	1
209900	Biblioteca della Facoltà di lettere e filosofia	Via Carlo Fea 2, 00161	ROMA	1
209915	Biblioteca del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale	Via Salaria 113, 00198	ROMA	1
209916	Biblioteca centrale della Facoltà di architettura	Via Antonio Gramsci 53, 00197	ROMA	1
214332	Biblioteca DIAG	Via Ariosto 25, 00185	ROMA	1
214336	Biblioteca SCIAI_PL07	Viale del Policlinico 155, 00161	ROMA	1
236101	Centro CREA	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	1
209844	Facoltà di Lettere	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	12
209838	Museo Orto Botanico - Dipartimento di Biologia Ambientale	Largo Cristina Di Svezia 24, 00165	ROMA	2
209839	Rettorato - Ciao+Hello+Museo Lab Arte contemporanea	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	2
209854	Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	2
209879	Facoltà di Economia	Via del Castro Laurenziano 9, 00161	ROMA	2
209861	Dipartimento di Biologia Ambientale	Piazzale Aldo Moro 5, 00185	ROMA	3
209887	Biblioteca centrale della Facoltà di Ingegneria civile e industriale 'G. Boaga'	Via Eudossiana 18, 00184	ROMA	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti:39

I posti disponibili sono da intendersi senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1. Flessibilità oraria, possibilità di orario prolungato nel pomeriggio, oltre le 17 e fino alle 20.
2. Possibile servizio in giornate prefestive per l'apertura di sabato.
3. Possibile servizio nei giorni prefestivi e festivi, in caso di particolari eventi in collaborazione con il territorio.
4. Usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e nei periodi di chiusura delle strutture universitarie.
5. Corretto utilizzo del badge per la rilevazione delle presenze.
6. Obbligo di frequenza dei corsi di formazione generale e specifica.
7. Obbligo di frequenza alle attività divulgative organizzate dal progetto.
8. Obbligo di rispettare il calendario delle chiusure richieste dall'amministrazione centrale dell'Ateneo per l'anno 2026-2027

Per quanto riguarda il calendario delle chiusure per l'anno 2026 sarà disponibile nei primi mesi dello stesso anno, in ogni caso il calendario dell'amministrazione centrale dell'Ateneo si sviluppa generalmente in coerenza e continuità con la programmazione degli anni precedenti. L'Ateneo, in qualità di ente proponente il progetto, si rende disponibile, su richiesta, a condividere anche la programmazione 2026 non appena sarà disponibile.

Il calendario disponibile dei giorni di chiusura obbligatori previsti dall'Amministrazione Centrale dell'Ateneo per l'anno 2026 e fino a gennaio 2027 sono i seguenti:

- lunedì 6 aprile 2026;
- venerdì 1° maggio 2026;
- lunedì 1° e martedì 2 giugno 2026;
- lunedì 29 giugno 2026;
- da lunedì 10 a sabato 15 agosto 2026;
- lunedì 7 e martedì 8 dicembre 2026;
- giovedì 24 dicembre 2026;
- da lunedì 4 a mercoledì 6 gennaio 2027

Qualora i giorni di chiusura delle sedi siano superiori ad un terzo dei giorni di permesso dei volontari, si garantirà la continuità del servizio del volontario attraverso l'espletamento delle attività in lavoro agile.

N.B. La fruizione del lavoro agile non è applicabile, in nessun modo, nei giorni di formazione.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto non prevede il riconoscimento del servizio prestato, né in termini di crediti formativi (CFU), né in termini di tirocinio. Tuttavia Sapienza, in relazione ai progetti del Servizio Civile Universale, ammette l'eventuale riconoscimento di CFU agli studenti di Sapienza, in compatibilità con gli Ordinamenti didattici di ciascun corso di studi e a discrezione delle singole Facoltà. Le Facoltà potranno valutare la congruità delle attività poste in essere dagli studenti nell'ambito dei progetti di servizio civile. Analogamente, per quanto riguarda il tirocinio, i corsi di laurea potranno valutare il riconoscimento totale o parziale del periodo di servizio civile come tirocinio per i volontari iscritti all'Università.

Si prevede il rilascio di un Attestato specifico rilasciato dall'Ente proponente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Vedi Art. 2 - Requisiti di partecipazione del Bando di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione delle domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando rivolto ai futuri operatori volontari di servizio civile universale avverrà in due fasi distinte.

Fase I. Analisi dei Curricula

Saranno valutati: i titoli di studio, i corsi di formazione certificati, i corsi di lingua, le precedenti esperienze. I punteggi vengono attribuiti come specificato di seguito

TITOLO DI STUDIO: il punteggio verrà attribuito a un solo titolo di studio, quello che consente di attribuire il punteggio più elevato:

- Titolo Post Lauream (Master, Dottorato, Specializzazione) - 13 punti;
- Laurea Magistrale attinente* al progetto - 12 punti;
- Laurea Magistrale non attinente* al progetto - 11 punti;
- Iscrizione a una Laurea Magistrale - 11 punti;
- Laurea Triennale attinente* al progetto - 10 punti;
- Laurea Triennale non attinente* al progetto - 9 punti
- Iscrizione a una laurea triennale - 9 punti;
- Diploma di scuola superiore - 7 punti.

*A seconda della specificità del progetto la Commissione potrà valutare l'attinenza o la non attinenza dei titoli di laurea

rispetto al progetto stesso (solo a titolo esemplificativo: per un progetto in ambito bibliotecario si considera la Laurea in Archivistica e biblioteconomia attinente al progetto, si considera una Laurea in Medicina non attinente al progetto).

CORSI DI FORMAZIONE CERTIFICATI

Per ogni corso di formazione potranno essere assegnati fino a 3 punti, fino a un massimo di 6 punti complessivi. La valutazione del curriculum è effettuata sulla base dell'autocertificazione da parte del candidato. Eventuali certificati verranno prodotti su richiesta dell'ente.

PRECEDENTI ESPERIENZE

Per precedenti esperienze di lavoro e/o volontariato in ambiti analoghi o affini a quelli di progetto sarà assegnato un punteggio fino a un massimo di 18 punti complessivi (fino a 5 punti per ogni esperienza da 2 a 5 mesi, fino a 6 punti per ogni esperienza di almeno 6 mesi). La valutazione delle precedenti esperienze terrà conto principalmente di quelle attività che presentano una maggiore attinenza rispetto alle attività specifiche dei progetti, e sulle modalità di svolgimento delle stesse, in gruppo o in autonomia.

CORSI DI LINGUA

In base alle tipologie di seguito indicate, il punteggio verrà attribuito ad un solo corso, quello a cui è stato assegnato il punteggio più elevato:

- Corso di lingua certificato avanzato - 3 punti;
- Corso di lingua certificato intermedio - 2 punti;
- Corso di lingua certificato base - 1 punto.

La valutazione del curriculum è effettuata sulla base dell'autocertificazione da parte del candidato. Eventuali certificati verranno prodotti su richiesta dell'ente.

In base a quanto sopra riportato, il punteggio massimo attribuibile nella prima fase di valutazione dei curricula è di 40 punti.

Fase II. Colloquio individuale

La seconda fase consiste in un colloquio individuale. Durante il colloquio saranno valutati i seguenti elementi: competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate, competenze digitali e linguistiche, aspetti motivazionali per le attività previste.

Le Commissioni - appositamente nominate per l'espletamento delle procedure di selezione - potranno, qualora lo reputino utile o necessario, somministrare ai candidati convocati per il colloquio un questionario di entrata quale strumento preparatorio dal quale sarà possibile far emergere una serie di elementi che verranno poi approfonditi durante il colloquio.

Nel corso del colloquio tra il candidato e la Commissione, attraverso domande chiuse e domande aperte, si comporrà un quadro quanto più ampio possibile che permetterà di valutare il candidato a 360 gradi attraverso l'acquisizione di informazioni riguardanti: dati generali, esperienze pregresse sulle attività previste dal progetto, esperienze pregresse di volontariato, esperienze di lavoro in team, grado di autonomia nella gestione dei processi, grado di conoscenza del quadro di riferimento generale del progetto, aspettative dall'esperienza di servizio civile universale e dal progetto specifico. Sarà inoltre possibile approfondire: etica e motivazioni, potenziale professionalità, disponibilità personale e logistica, grado di responsabilità.

Si terrà conto dell'interesse del candidato verso l'esperienza di servizio civile, verso le attività proposte dal progetto e la sua attitudine al ruolo che dovrà svolgere.

Il punteggio risultante dalla seconda fase di selezione, che comprende questionario e colloquio, verrà così attribuito:

- Competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate (valutazione delle competenze acquisite nelle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato, con particolare riguardo a quelle attività che presentano una maggiore attinenza rispetto a quelle indicate nel progetto, e sulla modalità di esecuzione) - Max 20 punti;
- Competenze digitali e linguistiche (Valutazione del livello di competenza nell'uso degli applicativi di videoscrittura, fogli elettronici, piattaforme di documenti condivisi etc. e di conoscenza della lingua inglese) - Max 8 punti;
- Aspetti motivazionali per le attività previste (indicatori: etica e motivazioni; potenziale professionalità; disponibilità personale e logistica: grado di responsabilità) - Max 16 punti

Il punteggio minimo da raggiungere in fase di colloquio è di 22 punti. Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio è di 44 punti.

Graduatorie

Le graduatorie finali saranno redatte dunque tenendo in considerazione quanto emerso dalla prima e dalla seconda fase di selezione con particolare riferimento a:

1. Analisi dei curricula in riferimento a precedenti esperienze di volontariato o esperienze in settori di attività specifici o assimilabili a quelli del progetto;
2. Valutazione dei titoli di studio;
3. Risultanze emergenti dal colloquio.

Saranno utilmente posizionati in graduatoria (idonei) i candidati che avranno raggiunto in fase di colloquio (fase II) il punteggio minimo di 22 punti. I candidati che al colloquio (fase II) non avranno raggiunto la soglia minima di 22 punti saranno considerati non idonei.

Ai fini della graduatoria il punteggio ottenuto durante la seconda fase (colloquio) si sommerà al punteggio ottenuto durante la prima fase (valutazione curriculum vitae) per un punteggio massimo di 84 punti.

Note finali

Tutta la procedura di selezione sarà svolta da Commissioni appositamente formate e formalmente nominate per l'espletamento della procedura di valutazione e selezione. Considerata la specificità di ogni progetto, per ogni progetto sarà nominata una Commissione. Ogni Commissione comprenderà almeno uno dei selettori iscritti con l'ente all'Albo SCU. La Commissione di selezione è composta da almeno 3 componenti nel rispetto dell'art. 15 del d.lgs. 40/2017 e ss.mm.ii.

Nel corso di tutto il procedimento saranno adottate apposite misure a garanzia della trasparenza del procedimento. Sul sito www.uniroma1.it alla pagina dedicata al servizio civile saranno pubblicate le date dei colloqui dei candidati e il punteggio attribuito ad ogni candidato nella prima fase di selezione. Sul sito www.uniroma1.it alla pagina dedicata al servizio civile saranno altresì pubblicate le graduatorie a conclusione della procedura di valutazione.

Tutti i colloqui previsti nella seconda fase saranno pubblici e gli altri candidati o persone terze potranno assistervi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale avrà una durata di 30 ore e sarà svolta presso le aule didattiche dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, prevalentemente site nella Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro 5. Potranno essere altresì utilizzate aule negli attingui locali di Sapienza (esempio: aule della Facoltà di Economia, via del Castro Laurenziano 9 o aule del Policlinico Umberto I site tra via del Policlinico 155 e via Regina Elena, ecc).

La formazione generale sarà realizzata secondo le tecniche e metodologie sinteticamente riportate a seguire:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei discenti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo".

La formazione generale sarà erogata in presenza pur non escludendo alla data odierna la possibilità di erogarne una parte "da remoto/a distanza". La percentuale di formazione generale erogabile "a distanza", in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà in ogni caso la percentuale del 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non eccederà il 30% del totale delle ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 82 ore di formazione specifica, in presenza, di cui il 70% sarà somministrato entro il primo trimestre di progetto e il restante 30% entro il terz'ultimo mese.

La formazione specifica sarà svolta presso le aule didattiche dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, prevalentemente site nella Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro 5. Potranno essere altresì utilizzate aule negli attingui locali di Sapienza (esempio: aule della Facoltà di Economia, via del Castro Laurenziano 9 o aule del Policlinico Umberto I site tra via del Policlinico 155 e via Regina Elena, ecc.).

Le metodologie utilizzate sono:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di rendere omogenee le conoscenze teoriche
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base

- Lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei discenti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo".

La formazione specifica sarà erogata in presenza. Per l'erogazione dei moduli e-learning e l'eventuale erogazione di ulteriori moduli a distanza, le ore erogate a distanza non supereranno in ogni caso il 30% del totale delle ore previste dal piano di formazione specifica.

In caso di erogazione della formazione specifica a distanza, sincrona on-line o asincrona attraverso moduli di e-learning, gli operatori volontari dovranno seguire la lezione dalla sede di servizio. Potrà fare eccezione la sola fruizione di moduli e-learning (formazione asincrona) qualora questa ricada nei periodi di chiusura delle sedi di assegnazione durante i quali si potrà ricorrere allo svolgimento del servizio in modalità agile.

La formazione specifica verterà sui seguenti contenuti:

Modulo	Titolo e Contenuti
1	Il contesto organizzativo: Il Sistema Bibliotecario, Ufficio gestione documentale (Archivio storico) i musei Sapienza e il Polo Museale e il Nuovo Teatro Ateneo
2	I servizi nelle Biblioteche: Consultazione e prestito locale e interbibliotecario. Document delivery. Orientamento e assistenza per la ricerca bibliografica.
3	Fondamenti di catalogazione: Conoscenze di base di biblioteconomia. L'iter del libro. Standard di catalogazione. Classificazione e soggettazione.
3	Cataloghi e altri sistemi di ricerca: Catalogo Biblioteche Sapienza e SBN. Altri cataloghi nazionali e internazionali. Esercitazioni pratiche.
3	L'attività di front office: Accoglienza e comunicazione con gli utenti. Web e social network.
4	L'analisi dell'utenza: Tecniche di raccolta e analisi dati. Metodologia qualitativa. Uso delle collezioni.
5	Diritto d'autore, Open Access: Copyright, copyleft. Risorse digitali. Policy d'Ateneo.
6	Il libro antico nelle biblioteche accademiche: Biblioteche accademiche e collezioni speciali.
7	La biblioteca si promuove: Marketing in biblioteca. Social e community.
8	I social in biblioteca
9	Le biblioteche progettano?: Opportunità di finanziamento in ambito culturale (nazionale, UE, internazionale).
10	Competenze informative: Ricerca in rete. Divario digitale. AI e nuove competenze bibliografiche.
11	Ordinamento e descrizione per la digitalizzazione degli archivi storici: Ordinamento, software, esercitazioni.
12	Archivi fotografici: patrimonio e risorsa.
13	I musei di area naturalistica e le banche dati scientifiche internazionali
13	Il patrimonio museale Sapienza. Gestione e conservazione
13	Il patrimonio museale Sapienza. La digitalizzazione
14	Tradizione e innovazione negli Erbari e visita in Erbario
15	Memoria, territorio e rappresentazione
16	La documentazione scientifica in Botanica
17	Alberi che cadono, Bill, Jeff, Steve, Napoleone, madre Teresa di Calcutta
18	Strumenti del passato, valore per il futuro
19	Gestione e potenziale scientifico delle collezioni dei musei
20	Rischi nel servizio civile universale: Prevenzione, sicurezza, gestione emergenze.
21	Privacy – regolamento Europeo: GDPR, Dlgs 101/2018, cybersecurity, privacy nelle Università.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Intersezioni sapienti: l'intreccio del patrimonio bibliografico, documentario, museale e teatrale di Sapienza per una cittadinanza più consapevole e partecipe

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali